



"Montione non può più aspettare": il Polo delle Liste civiche chiede la bretella Setteponti-Fratelli Lebole

Presentato un atto di indirizzo per impegnare la Giunta a sostenere il progetto del 2006 per liberare Montione e le aree limitrofe dal traffico veicolare e garantire una viabilità adeguata

I lavori in corso tra Via Fiorentina e Viale Don Minzoni hanno causato un impatto significativo anche sulla viabilità di altre zone, deviando una quota consistente di traffico – compresi mezzi pesanti e autoarticolati – sul tratto di strada che attraversa la frazione di Montione, un percorso inadatto a sopportare il numero di mezzi che vi transitano attualmente.

A questo si aggiunge che il ponte lungo il tragitto, le cui condizioni strutturali meritano attenzione, non dovrebbe essere attraversato da mezzi pesanti. Per questo il Polo delle Liste Civiche ha presentato un atto di indirizzo che chiede alla Giunta comunale di riprendere il progetto della bretella Setteponti-Fiorentina, elaborato e presentato alla cittadinanza già nel gennaio 2006

Con l'atto, i consiglieri Marco Donati, Fabio Buricchi e Alessandro Meucci impegnano la Giunta a:

- riprendere il progetto della bretella Setteponti-Fiorentina e avviare senza indugio l'iter tecnico-amministrativo per la sua realizzazione definitiva;
- garantire ai cittadini informazioni costanti e trasparenti sui tempi dei cantieri e sulle soluzioni tampone per la gestione del traffico;
- stanziare risorse adeguate nel piano triennale delle opere pubbliche e attivare un gruppo di lavoro dedicato a intercettare bandi regionali, statali ed europei, per non gravare interamente sul bilancio comunale.

“Montione e le aree limitrofe non possono continuare a pagare il prezzo di una viabilità pensata per tutt'altri volumi di traffico – sottolineano i consiglieri comunali Marco Donati, Fabio Buricchi e Alessandro Meucci –. Il progetto della bretella Setteponti-Fiorentina potrebbe decongestionare finalmente altre zone della città e rappresentare una soluzione ad alcuni problemi di mobilità presenti nel nostro territorio. Il documento che abbiamo depositato ha la volontà di portare all'interno del consiglio comunale il dibattito su un'infrastruttura così importante e di impegnare direttamente l'amministrazione comunale”.

Arezzo, 26 agosto 2026

